



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 405 DEL 31/03/2020

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.

DITTA: SO.LA.RI. S.R.L. (P.IVA E C.F. 03313250247).

SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA F. CHEMELLO N. 16 IN COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE.

IL DIRIGENTE

Premesso che la ditta SO.LA.RI. S.r.l.:

- è attualmente legittimata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13), cernita (R12) e recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto in via F. Chemello, 16 in comune di Montecchio Maggiore, con provvedimento n. 129/Suolo Rifiuti/2010 del 22/02/2010 (prot. n. 18241), integrato con la nota di cui al prot. n. 31910 del 03/05/2011 e con la Determina dirigenziale n. 215 del 13/02/2020 che ha prorogato la validità dell'Autorizzazione fino al 22/02/2021;
- con nota agli atti di cui al prot. n. 41530 del 31/07/2019, ha presentato la richiesta di approvazione progetto per modifiche all'attività di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi, che prevede l'aumento della capacità di stoccaggio complessiva dell'impianto da 85 a 90 tonnellate (in ingresso e prodotti), l'eliminazione dell'attività di messa in riserva (R13) per rifiuti della linea ferro (12.01.01, 12.01.02, 15.01.04, 16.01.17, 17.04.05, 19.12.02) e del codice CER 03.01.99 e l'introduzione di altri codici CER (17.01.07, 17.06.04, 17.08.02), l'estensione delle operazioni di recupero (R3) per il rifiuto codice CER 15.01.03 e di cernita (R12) per rifiuti di plastica e legno.

Dato atto che questo Servizio ha comunicato con nota agli atti di cui al prot. provinciale n. 53462 del 10/10/2019 l'avvio del procedimento per l'approvazione progetto in questione, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, e contestuale sospensione per verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), all'interno della cui procedura si chiedeva agli Enti coinvolti di esprimere eventuali considerazioni o pareri.

Preso atto che il procedimento di verifica assoggettabilità si è concluso con l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. con la Determinazione dirigenziale n. 58 del 15/01/2020, comprendente il parere n. 03/2020 espresso dal Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) per la V.I.A. con esplicite prescrizioni ai fini del futuro rilascio del provvedimento autorizzativo.

Dato atto che con nota agli atti di cui al prot. n. 5926 del 06/02/2020 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa adempiendo alle prescrizioni di cui al punto 2) del succitato parere n. 03/2020.

Viste le integrazioni pervenute dalla Ditta, agli atti al prot. provinciale n. 11509 in data 10/03/2020, e richieste da questo Servizio con nota agli atti al prot. n. 10517 del 04/03/2020, a completamento della documentazione di approvazione progetto già agli atti al prot. n. 41530 del 31/07/2019.

Ritenuto pertanto di procedere con l'approvazione del progetto definitivo richiesto dalla Ditta SO.LA.RI. S.r.l. per l'impianto in via F. Chemello, 16 in comune di Montecchio Maggiore.

Dato atto che il provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i.";

Visti il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente";
la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "Norme in materia di gestione dei rifiuti".

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022.

DETERMINA

1. Di approvare il progetto presentato dalla Ditta SO.LA.RI. S.r.l. (p.iva e C.F. 03313250247), con sede legale e sito produttivo in via F. Chemello, 16 in comune di Montecchio Maggiore così come descritto nel parere favorevole n. 03/2020 espresso dal Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) per la V.I.A. con esplicite prescrizioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000, limitatamente allo svolgimento e alla permanenza, nel sito in questione, dell'attività oggetto del presente provvedimento.
3. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, i lavori, nella configurazione così come approvata, dovranno iniziare entro 12 mesi e se ne dovrà dare espressa comunicazione alla Provincia. L'impianto, inoltre, dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento. Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporta la decadenza dello stesso.
4. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione

a questo Servizio della seguente documentazione:

- dichiarazione scritta del Direttore Lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato correlata da apposita documentazione tecnica e planimetrica,
 - comunicazione della data di inizio attività,
 - nominativo del Tecnico Responsabile dell'impianto,
 - prestazione delle garanzie finanziarie.
5. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
6. Di richiamare l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000, per il quale, come prescritto dal parere del C.T.P. per la V.I.A. n. 03/2020 ricompreso nella Determinazione dirigenziale n. 58 del 15/01/2020, la Ditta dovrà adempiere a tali prescrizioni:
- effettuare una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto con modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), comunicate con congruo preavviso ad ARPAV;
 - nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;
 - l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;
 - l'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore).
7. Il documento di collaudo dovrà altresì dare conto della gestione dei rifiuti oggetto di approvazione, così come riportati in Allegato 1 al presente provvedimento, e della gestione delle Materie Prime Secondarie/End of Waste, a seguito della recente emanazione delle Linee Guida di ISPRA, al fine del loro eventuale riconoscimento nella successiva autorizzazione all'esercizio, e dei seguenti dati definitivi:
- quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;

- quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima istantanea di EoW/MPS in stoccaggio, specificando la quantità per ogni tipologia di materiale recuperato;
- specificare la deteriorabilità, o meno, del prodotto EoW/MPS in stoccaggio e definire, nel caso di prodotto deteriorabile, un limite temporale massimo di stoccaggio (ad es. “n” mesi);
- specificare le modalità atte a garantire la conformità del materiale recuperato (ad es. analisi su lotti funzionali di “tot.” mc, o analisi con cadenza periodica di “n” mesi, o analisi previste dalla norma UNI EN ISO “xxxxxx”, ecc.).

AVVERTE CHE

Il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente Decreto e nell'allegato parere del C.T.P. per la V.I.A. n. 03/2020 comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza per le valutazioni di competenza.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line. Copia del presente provvedimento viene inviata alla Ditta SO.LA.RI. S.r.l., al Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS n. 8 Berica, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, alla Società Acque del Chiampo S.p.A..

Vicenza, 31/03/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

ALLEGATO 1

Ditta SO.LA.RI. S.r.l. – Via F. Chemello, 16 – Montecchio Maggiore (VI)

ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
02.01.04 Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	∞	R13	Messa in riserva	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) (C.E.R. 02.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione per eliminazione impurezze e cernita	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) (C.E.R. 02.01.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
03.01.01 Scarti di corteccia e sughero	∞	R13	Messa in riserva	Scarti di corteccia e sughero (C.E.R. 03.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e cernita	Scarti di corteccia e sughero (C.E.R. 03.01.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Legno diverso di quello di cui alla voce 19.12.06 (C.E.R. 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
03.01.05 Segatura, trucioli, residui di taglio legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	∞	R13	Messa in riserva	Segatura, trucioli, residui di taglio legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* (C.E.R. 03.01.05)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e cernita	Segatura, trucioli, residui di taglio legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* (C.E.R. 03.01.05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Legno diverso di quello di cui alla voce 19.12.06 (C.E.R. 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
07.02.13 Rifiuti plastici	∞	R13	Messa in riserva	Rifiuti plastici (C.E.R. 07.02.13)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e cernita	Rifiuti plastici (C.E.R. 07.02.13) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

15.01.01 Imballaggi in carta e cartone	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e cernita	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lett. b) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.02 Imballaggi in plastica	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e cernita	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.03 Imballaggi in legno	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e cernita	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Legno diverso di quello di cui alla voce 19.12.06 (C.E.R. 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	End of Waste con caratteristiche di cui alla norma UNI EN ISO 18613:2014 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Inteso limitatamente a rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti e non attribuibile a miscugli di rifiuti diversi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e cernita	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lett. b) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

15.01.07 Imballaggi in vetro	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro (C.E.R. 15.01.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in vetro (C.E.R. 15.01.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Vetro (C.E.R. 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16.01.20 Vetro	≡	R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 16.01.20)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 16.01.20) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Vetro (C.E.R. 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.01.07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*	≡	R13	Messa in riserva	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* (C.E.R. 17.01.07)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione per eliminazione impurezze	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* (C.E.R. 17.01.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.02.01 Legno	≡	R13	Messa in riserva	Legno (C.E.R. 17.02.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Legno (C.E.R. 17.02.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.02.02 Vetro	≡	R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 17.02.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 17.02.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Vetro (C.E.R. 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

17.06.04 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03*	Pannelli sandwich	R13	Messa in riserva	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03* (C.E.R. 17.06.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03* (C.E.R. 17.06.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
	Guaina non pericolosa	R13	Messa in riserva	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03* (C.E.R. 17.06.04)
17.08.02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*	Cartongesso	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* (C.E.R. 17.08.02)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione per eliminazione impurezze	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* (C.E.R. 17.08.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03*	∩∩∩	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03* (C.E.R. 17.09.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e adeguamento volumetrico	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03* (C.E.R. 17.09.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lett. b) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.01 Carta e cartone	∩∩∩	R13	Messa in riserva	Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lett. b) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.04 Plastica e gomma	∩∩∩	R13	Messa in riserva	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

19.12.05 Vetro	≡	R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 19.12.05)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 19.12.05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	≡	R13	Messa in riserva	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.12 Altri rifiuti i (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11 *	≡	R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lett. b) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.01 Carta e cartone	≡	R13	Messa in riserva	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lett. b) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	≡	R13	Messa in riserva	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia (ex. D.M 5.2.98 e s.m.i.) e selezione per eliminazione impurezze	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

20.03.01 Rifiuti urbani non differenziati	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01)
		R13/R12	Messa in riserva con cernita, raggruppamento e riduzione volumetrica	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 1.1.4 lett. b) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.xx" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.